

BILANCIO CONSUNTIVO 2017

saldo finale al 2015	22.938,45
----------------------	-----------

ENTRATE 2017

Donazioni privati e aziende	45.407,65
5X1000*	7.812,59
Fondazione Intesa San Paolo	
Intesa San Paolo	
CRT	10.000,00
Grandi Donatori	2.000,00
Mediobanca	3.000,00
Fatture	9.106,55
Contributo affitto operatori	14.774,20
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	753,77
Interessi bancari	11,85
Associazioni	1.035,72

totale	93.902,33
--------	-----------

USCITE 2017

Retribuzione operatori**	79.511,33
Affitto e spese locali	13.468,80
Fatture fornitori***	8.883,26
Pagamento finanziamento Vibra	4.595,40
spese gestionali	473,86

totale	106.932,65
--------	------------

Bilancio 2017				-13.030,32
----------------------	--	--	--	-------------------

saldo finale al 2017	9.908,71
----------------------	----------

*saldo 2013, 2014, 2015: vedi nota integrativa

**di cui: 6920 euro (173 ore) offerte gratuitamente dalla onlus e 4165 euro supportati dalla onlus sul contributo per singola ora (vedi nota integrativa)

*** di cui: 4000 euro in materiale direttamente fruibile dai pz (vedi nota integrativa)

- **L'obiettivo che ci siamo posti nel bilancio preventivo 2017 è stato raggiunto e superato:** ci eravamo posti di offrire alle famiglie 10000 euro in supporto economico alle terapie, e **la quota stanziata è stata di euro 11085**, così dettagliati:

supporto terapie 2017 con sconto		4165,00
supporto per valutazioni in sede e fuori sede, elaborazione software comunicativi, assistenza in visite specialistiche (173 ore)	euro	4844,00
progetto percepire	euro	2076,00
Per un totale di	euro	11085,00

- Inoltre: l'aumento rilevante di fatture ai fornitori, nella sua componente vicina al 50%, va fatta rientrare nell'acquisto di materiale terapeutico che viene utilizzato nelle sedute o prestato a domicilio o regalato alle famiglie, o acquistato per specifici pazienti: cerotti, gommapiuma, ortesi, tutori...: **il tutto corrisponde a circa 4000 euro, che possono essere aggiunti appropriatamente ai fondi stanziati di supporto alle terapie**, poiché la onlus ha potuto farsi carico di spese che altrimenti avrebbero comunque gravato sulle famiglie. Ricordiamo, a questo proposito, che anche il pagamento del finanziamento del Vibra è completamente a carico della onlus e non ricade assolutamente sulle famiglie.

- La quota totale di supporto alle terapie, comprensiva degli acquisti di materiale, che ha rappresentato un risparmio economico per le famiglie, raggiunge quindi 15085,00 euro

- Abbiamo finalmente iniziato a riscuotere le quote del 5 per 1000: il ritardo è stato dovuto ad un inesatto caricamento del codice fiscale da parte dell'apposito ufficio, che abbiamo dimostrato grazie alla collaborazione dell'Agenzia delle Entrate. Tali contributi sono così dettagliati:

2012:	entrata nulla per mancato raggiungimento del contributo minimo	
2013:	1681,71 euro.	108 contributi
2014:	3094,16 euro.	109 contributi
2015:	3036,72 euro.	106 contributi

Da ora in poi riceveremo il contributo secondo la regolare calendarizzazione in merito, che prevede circa due anni di attesa per la singola annualità.

- Abbiamo proseguito la collaborazione con la Società SME srl per la progettazione presentando nel corso dell'anno progetti rivolti a Banca Intesa, CRT, Banca d'Italia, Terzo Pilastro, Fondazione Ganassini, Enel, Chiesa Valdese, Fondazione J&J: la tempistica dei progetti prevede risposta nel 2018. L'unico contributo che abbiamo atteso riguardava Banca Intesa, che ci ha comunicato che, per ragioni gestionali, slitterà al 2018: tale contributo è

stato richiesto per supportare il Progetto di Musicoterapia, che è stato quindi attualmente limitato nella sua esecuzione in attesa dei fondi.

- La quota relativa alle Associazioni (*1035,72 euro*) ha rappresentato un contributo rilevante.
- La quota molto bassa relativa agli interessi bancari dimostra la corretta gestione dei fondi, che vengono continuamente utilizzati per gli obiettivi statutari.
- Il saldo negativo tra entrate e uscite è compatibile con il fondo cassa 2016, quando i fondi CRT 2015 erano pervenuti il 30 dicembre e quindi non era stato possibile utilizzarli nell'anno corrente.
- Il saldo finale 2017 di *euro 9908,71* è relativo alla corretta programmazione: circa 5000 euro devono essere preventivati per il pagamento del finanziamento del Vibra; la restante quota è necessaria per le prime spese dell'anno.
- Anche quest'anno siamo orgogliosi di evidenziare che i costi gestionali pari a *473,86 euro* (nei quali sono comprese le spese bancarie, l'assicurazione, le spese di spedizione materiali, le marche da bollo per certificazioni di legge, il materiale di uso quotidiano acquistato presso esercizi commerciali non specifici al settore riabilitazione e le spese telefoniche) sono decisamente contenuti e ancora ridotti rispetto all'anno precedente : ***questo grazie al lavoro incessante dei volontari che mettono a disposizione gratuitamente le loro risorse.***
- BANCA ORE DEL VOLONTARIATO:



Continuano a ***prestare gratuitamente*** la loro ***opera***: la commercialista, l'avvocato civilista e l'azienda Locomad di elaborazione grafica.
Oltre a:

15 ore settimanali di <i>colloqui</i> con famiglie, assistenza nella ricerca di specialisti, valutazioni funzionali	ore/anno	700
10 ore settimanali di <i>lavoro amministrativo</i>	ore/anno	420
8 ore settimanali di <i>lavoro gestionale</i> sulle attività della onlus, coordinamento operatori e ricerca fondi, elaborazione e stesura progetti	ore/anno	350

BILANCIO PREVENTIVO 2018	
ENTRATE	
PROGETTI DA FONDAZIONI:	€
BANCA INTESA	5000
CRT VIVOMEGLIO 17	10000
BANCA D'ITALIA	5000
J&J	10000
TERZO PILASTRO	10000
CHIESA VALDESE	10000
CONTRIBUTO AFFITTO OPERATORI	14000
DONAZIONI PRIVATI E AZIENDE	50000
5 PER MILLE 2016	3000
TOTALE	117000

per quanto riguarda le entrate da progetto richieste alle varie fondazioni, alla data attuale risultano stanziati con sicurezza solo i fondi relativi a CRT VIMEGLIO 17

USCITE	€
RETRIBUZIONI OPERATORI	85000
SUPPORTO PRESTAZIONI RIABILITATIVE	12000
FORNITORI*	8000
AFFITTO E SPESE LOCALI	15000
FINANZIAMENTO VIBRA E MANUTENZIONE	5000
SPESE GESTIONALI	600
LABORATORI SENSORIALI	2000
TOTALE	127600

* ALLA VOCE FORNITORI: almeno il 50% della cifra verrà utilizzato per materiale direttamente legato alle terapie e/o offerto alle famiglie.

- Il bilancio preventivo 2018 è stato redatto partendo dalla consapevolezza delle difficoltà economiche che sono proprie delle famiglie dei disabili: per cui il nostro obiettivo è di **potenziare** ancora la cifra di supporto alle terapie, tra prestazioni gratuite, supporto diretto alla prestazione degli operatori e laboratori sensoriali, portandola a 12000 euro.
- Desideriamo inoltre mantenere la possibilità di acquisire materiale e attrezzature (cerotti, gommapiuma, ortesi, tutori, ausili) da utilizzare sia durante le terapie, sia da offrire per uso quotidiano alle famiglie, **incidendo così direttamente sull'aspetto economico volto a tutelare il benessere del disabile e generando un ulteriore risparmio per le famiglie.**
- Partendo da tale progettazione finanziaria, la realizzazione effettiva degli obiettivi è dipendente dagli stanziamenti delle Fondazioni, ai cui progetti abbiamo partecipato: la collaborazione con la Società SME ci ha consentito, nel 2017, di accedere a possibilità altrimenti per noi impraticabili dal punto di vista delle competenze, ma l'accettazione del progetto, la cifra effettivamente disponibile, e i tempi di stanziamento, non sono mai completamente prevedibili. In base al singolo progetto e alle nostre richieste, abbiamo comunque ipotizzato nel bilancio cifre inferiori, che rappresentano elargizioni ragionevolmente da attendersi.
Allo stato attuale, risultano stanziati con certezza solo i 10000 euro di CRT Vivomeglia 17: stiamo provvedendo alla rendicontazione anticipata in modo che siano disponibili nel corso del 2018.
- Nel corso del 2018 dovrebbe essere liquidato il 5 per mille 2016: gli elenchi con le effettive attribuzioni non sono ancora disponibili, abbiamo quindi ipotizzato una cifra sulla valutazione degli anni precedenti.
- Manterremo comunque l'offerta portata avanti dai volontari, **che ci permette di mantenere gratuitamente tutto l'apparato organizzativo e amministrativo.**

ABILITÀ PER CRESCERE ONLUS



IL SOSTEGNO DI TUTTI PER REALIZZARE PROGETTI A "MISURA DI PERSONA"!!!

PROT. 8/18

Carissimi,

eccoci alla nostra presentazione del bilancio approvato in data 25/4/2018.

Come si evince dai dati dei dettagli del bilancio consuntivo e preventivo, il bilancio dell'anno 2017 è per noi motivo di grandissimo orgoglio, che speriamo di potervi trasmettere. Abbiamo infatti privilegiato, tra tutte le difficoltà, di offrire non solo la possibilità di avere a disposizione servizi riabilitativi di grande qualità, ma anche di **supportare economicamente** tale servizi e di renderli quindi più accessibili alle famiglie.

Siamo infatti consci, in ogni momento del nostro impegno, che una delle sensazioni che accresce il dolore legato alla sofferenza dei figli, sia proprio il senso di impotenza, anche economica, che attanaglia i genitori.

Per questo siamo orgogliosi di dire che nel 2017 abbiamo offerto 11085 euro in sostegno diretto alle ore di terapia, in prestazioni gratuite degli operatori direttamente retribuiti dalla onlus (valutazioni dentro e fuori sede, accompagnamento delle famiglie a visite specialistiche, stesura di relazioni, rapporti con l'ambiente scolastico), in laboratori sensoriali gratuiti; e circa 4000 euro per l'acquisto di materiali e attrezzature (cerotti, gommapiuma, ortesi per le mani, tutori, ausili) utilizzati sia durante le terapie, sia offerti per uso quotidiano alle famiglie, **incidendo così direttamente sull'aspetto economico volto a tutelare il benessere del disabile e generando un ulteriore risparmio per le famiglie**: sostanzialmente le famiglie hanno avuto a disposizione risorse senza doverle acquistare.

L'intervento economico diretto ha quindi raggiunto i 15085 euro, superando ampiamente i nostri obiettivi.

In particolare, gli operatori sono stati a disposizione gratuitamente delle famiglie per 173 ore, molte delle quali dedicate allo studio dei nuovi ausili pensati nello specifico di ogni persona, in particolare i sistemi posturali e i girelli: abbiamo offerto la disponibilità dei terapeuti per tutte le ore che fossero

necessarie per parlare con i tecnici, per assisterli durante le prove, e per verificare fino al migliore risultato possibile... Come già emerso lo scorso anno è veramente un servizio che riempie una sorta di “buco” presente sul territorio: perché sappiamo come siano difficili le procedure a livello di sistema pubblico, e sappiamo come sia importante ridurre al minimo le possibilità di errore, perché poi le procedure di autorizzazione non permettono cambiamenti. Per cui il poter offrire tempo è veramente un valore aggiunto. E gli operatori riabilitativi si sono veramente mostrati all'altezza dell'impegno richiesto, diventando un punto di riferimento per il territorio.

Inoltre, stiamo riuscendo a portare avanti il finanziamento del Vibra (in media 4700 euro all'anno, distribuendo la manutenzione ordinaria nei 60 mesi relativi al piano finanziario), **senza che questo costo ricada minimamente sulle famiglie.**

- Come si evidenzia dal bilancio e dalle relative note integrative, abbiamo finalmente iniziato a riscuotere le quote del 5 per 1000: il ritardo è stato dovuto ad un inesatto caricamento del codice fiscale da parte dell'apposito ufficio, che abbiamo dimostrato grazie alla collaborazione dell'Agenzia delle Entrate. Tali contributi sono così dettagliati:

2012:	entrata nulla per mancato raggiungimento del contributo minimo	
2013:	1681,71 euro.	108 contributi
2014:	3094,16 euro.	109 contributi
2015:	3036,72 euro.	106 contributi

Sostanzialmente, questa è anche un'ulteriore occasione per dirvi **più di 100 volte Grazie** per aver pensato a noi anche durante la dichiarazione dei redditi, ed è evidente di come i pensieri di tutti permettano di raggiungere dei risultati così concreti e importanti.

Da ora in poi riceveremo il contributo secondo la regolare calendarizzazione in merito, che prevede circa due anni di attesa per la singola annualità.

Il saldo finale 2017 di *euro 9908,71* è relativo alla corretta programmazione: circa 5000 euro devono essere preventivati per il pagamento del finanziamento del Vibra; la restante quota è necessaria per le prime spese dell'anno.

Ci aggiungiamo il solito orgoglio per le spese gestionali: 492,69 euro, nei quali sono comprese spese bancarie, assicurazione, spese di spedizione materiali, marche da bollo per certificazioni di legge, materiale di uso quotidiano acquistato presso esercizi commerciali non specifici al settore riabilitazione, spese telefoniche. Questo grazie al lavoro incessante dei volontari che mettono a disposizione gratuitamente le loro risorse, senza che nulla di tutto ciò ricada economicamente sulla onlus.



Nella BANCA ORE DEL VOLONTARIATO vi segnaliamo in particolare:

15 ore settimanali di colloqui con famiglie, assistenza nella ricerca di specialisti, valutazioni funzionali	ore/anno	700
10 ore settimanali di lavoro amministrativo	ore/anno	420
8 ore settimanali di lavoro gestionale sulle attività della onlus, coordinamento operatori e ricerca fondi, elaborazione e stesura progetti	ore/anno	350

Inoltre, i professionisti che supportano la parte commerciale, legale e pubblicitaria lo fanno gratuitamente per noi: **la Dott.ssa Mirella Boifava**, commercialista; **la Dott.ssa Roberta Ponzetti**, avvocato civilista; **la tipografia Fiordo di Novara**; **la Locomad**, che si occupa della manutenzione web e della soluzione di tutte le problematiche che ne possono emergere.

In sintesi, la programmazione e la gestione della nostra attività si è basata sul fatto che per noi è **fondamentale l'idea di ESSERCI**: che vuol dire prendere atto delle sofferenze e delle difficoltà concrete delle famiglie e cercare di essere concretamente di supporto, consci che non possiamo fare tutto (almeno per ora!) ma muovendoci in quella direzione.

Partendo da questo presupposto irrinunciabile, abbiamo preparato la programmazione del 2018, senza nasconderci le difficoltà che si presentano, pur, ovviamente, soddisfatti, orgogliosi e motivati dopo lo svolgimento del 2017: e siamo consci che il supporto economico rappresenti sempre un momento fondamentale nel nostro appoggio alle famiglie; perché nella quotidianità, che racchiude un aspetto di incertezza, di fatica e, talvolta, di sofferenza, l'ulteriore preoccupazione economica non fa che accrescere il peso di una situazione non semplice.

Le difficoltà riguardano sempre l'incertezza riguardo all'effettivo arrivo delle entrate preventivate, e su cui abbiamo faticosamente lavorato.

Abbiamo infatti proseguito la collaborazione con la Società SME srl per la progettazione, il che ci ha consentito di accedere a bandi che, obiettivamente, non avremmo avuto le competenze per gestire da soli. Abbiamo quindi presentato nel corso dell'anno progetti rivolti a Banca Intesa, CRT, Banca d'Italia, Terzo Pilastro, Fondazione Ganassini, Enel, Chiesa Valdese, Fondazione J&J: la tempistica dei progetti prevede risposta nel 2018. L'unico contributo che abbiamo atteso riguardava Banca Intesa, che ci ha comunicato che, per ragioni gestionali, slitterà al 2018: tale contributo è stato richiesto per supportare il Progetto di Musicoterapia, che è stato quindi attualmente limitato nella sua esecuzione in attesa dei fondi; lo abbiamo fatto a malincuore, vista la grande soddisfazione dei bambini e delle famiglie che hanno già potuto incontrare il musicoterapista: ma siamo motivati a riprendere il supporto economico in tale direzione non appena arriveranno i fondi attesi.

Degli altri bandi presentati, allo stato attuale, risultano stanziati solo i fondi di CRT – Vivomeglia17, pari a 10000 euro, che ci verranno accreditati nel corso del 2018, previa rendicontazione da parte nostra. Le risposte dalle altre Fondazioni consultate devono ancora pervenire.

Nel frattempo, ovviamente, continueremo a lavorare per preparare nuove richieste che verranno poi valutate il prossimo anno.

Fatta questa premessa, delle nostre idee di programmazione e della consapevolezza delle difficoltà, che sarebbe poco saggio non considerare, con entusiasmo **vogliamo nuovamente privilegiare l'aiuto economico**, portando a 12000 euro il supporto diretto, e aggiungendo nuovamente il contributo per il materiale necessario alle famiglie che si evidenzierà durante l'anno.

Noi promettiamo sempre tutto il nostro impegno, nel cercare di capire sempre in tempo reale le necessità e provando quindi a colmarle; pur consci del tanto lavoro che emerge sempre, pur coinvolti nelle difficoltà e nelle sofferenze quotidiane, per cui ogni passo sembra sempre e solo un passo e non un pezzo di percorso: sappiate, però, che ogni passo lo facciamo con tutto il nostro entusiasmo e con l'orgoglio di rappresentare sempre una possibilità di scelta per voi.

Grazie!

Il Direttivo

Barbara Ramella, Angela Bellini, Paolo Aimo, Enrico Ramella Brun, Adriano Ramella

Orbassano, 28/04/2018

Abilità per Crescere Onlus con Sede Operativa in Via Torino 43 int 50 c/o Europalace 10043 Orbassano (TO)
e Sede Legale in Via Carbonera 13 10010 Orio Canavese (TO), p.iva 10704230019 codice fiscale 93041780011
conto corrente Banca Sella iban IT 35 M 03268 30210 052601345600
Contatti: info@apercrescere.org sportello@apercrescere.org Tel. 3319348752 www.apercrescere.org
Onlus per effetto dell'articolo 10 ottavo comma del D.Lgs 460/97 in quanto iscritta
all'Anagrafe delle Onlus dal 21/02/2012 al n.2012/23727.